

Alessandro Formigoni
GROUND(E)SCAPES

Dal 23 al 27 maggio 2018
Modena, Spazio Bosco, V.le Tassoni 123

Dal 23 al 27 maggio 2018 Spazio Bosco presenta *Ground(e)scapes*, una personale di Alessandro Formigoni. All'interno del suggestivo open space, la mostra si articola in tre installazioni distinte che mettono in luce le diverse sperimentazioni che l'artista conduce sulla materia ceramica. In collaborazione con Spazio Bosco nasce un progetto installativo site-specific dove le singole sculture dell'artista si aggregano in gruppi massivi per creare paesaggi e vedute d'impatto. Ogni paesaggio rappresenta contemporaneamente un mondo fisico e allegorico che evoca una situazione in mutamento. Spetta al visitatore il processo di intuire fatti antecedenti e conseguenti la scena rappresentata.

Nooja Stone Forest_ *groundscape*

"I vasi Nooja sono solo terra e fuoco, niente smalti o sofisticazioni. Nascono da un pensiero brutalista, ma hanno forme spontanee e irripetibili: è la terra stessa, che essiccandosi, prende la propria forma, tra rotture e pieghe". La mostra si apre con un paesaggio naturale fatto di terra fresca e fiori essiccati: dal terreno emerge la foresta di lastre grezze e acuminate dei vasi Nooja. L'allestimento floreale è realizzato con la collaborazione di Settedifiori Flower Design.

99 Slugs_ *escape from the ground*

Novantanove lumache di ceramica bianca smaltata popolano i sei metri di tavolo che occupa il cuore dello spazio. Le loro scie, a documentare una fuga di massa, hanno una dinamica controintuitiva, un caos controllato visivamente intenso. Sotto il tavolo un paesaggio di rovine fatto di terra, sabbia e cocci evoca la tensione e l'inquietudine di quanto è accaduto. Due piani sovrapposti, due mondi senza apparente punto di contatto, in cui le due linee antitetiche di ricerca materica che Alessandro Formigoni conduce, dialogano per la prima volta in un'opera. Questa installazione è stata pensata e realizzata in collaborazione con il team di Spazio Bosco.

Corruzione/costruzione_ *innerscape*

Ovvero il bestiario psichico; un popolo di animali metaforici che subiscono un processo di corruzione di sé. Sculture in ceramica bianca in cui l'individuo si genera e si corrompe al tempo stesso in una "tensione all'equilibrio": una coesione dell'organismo tale da poter sopravvivere tra la tendenza a crescere all'infinito e quella entropica del distruggersi.

Designer, illustratore, scultore, musicista, Alessandro Formigoni vive e lavora a Modena. Attualmente opera all'interno di OM, studio professionale, laboratorio progettuale e spazio espositivo dedito alla promozione artistica e culturale.

La sua recente produzione artistica è frutto della ricerca sulla materia ceramica, che indaga in due direzioni esteticamente antitetiche: argilla e porcellana smaltata in bianco lucido per far scivolare e riflettere la luce sulle opere, e il nero opaco del gres sul quale la luce ferma la sua corsa, cercando il suo massimo assorbimento.

Alessandro Formigoni, *Ground(e)scapes*

a cura di Spazio Bosco

Luogo: Spazio Bosco, Viale Tassoni 123 – 41124 Modena

Periodo: dal 23 al 27 maggio 2018

Inaugurazione: mercoledì 23 maggio ore 18.30

Orari: ore 10.00 – 13.30 e 15.30 – 19.30

Per appuntamenti tel 333 4961264

Info: Spazio Bosco, tel: 333 4961264, email: info@spaziobosco.it